



REP 4428 del 30/12/2024

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione del programma degli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle attività di assistenza e soccorso nei territori delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche a partire dal giorno 1° maggio 2023, in attuazione dell'art. 2 dell'OCDPC n. 1029 del 6 ottobre 2023.

Impegno di spesa a favore del **Ministero della Difesa – COVI, e del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile**, per un importo complessivo di **euro 2.184.035,22**

Cap. 971 – Esercizio finanziario 2024.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO** il decreto legislativo n. 1, del 2 gennaio 2018, recante “*Codice della protezione civile*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 20 giugno 2024, n. 143, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4 recante “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n.1 del 2018*”;
- VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante “*Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile*” e successive modifiche ed integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e ss.mm.ii e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’articolazione del Dipartimento della Protezione Civile, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2020;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, al n. 1146, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, visto e annotato al n. 3065 in data 25 luglio 2024 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 2100 il 25 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO** che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 23 luglio 2024 al Dott. Fabio CICILIANO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 “Protezione Civile” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 recante “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2012, convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 992 dell'8 maggio 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini;
- VISTE** le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 997 dell'24 maggio 2023 e 1029 del 6 ottobre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO

l'art. 2 della richiamata Ordinanza n. 1029/2023, che prevede, in particolare:

- che in considerazione del prolungato impiego e del reiterato dispiegamento nei territori delle province della Regione Emilia Romagna indicate in oggetto delle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile, per fronteggiare l'emergenza in rassegna, il Dipartimento della protezione civile provvede alla ricognizione dei fabbisogni finalizzati all'immediato avvio delle attività volte al ripristino della funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati allo scopo di ricostituire tempestivamente la piena capacità operativa;
- che i soggetti interessati presentino al Dipartimento della protezione civile, l'elenco delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle attività di assistenza e soccorso poste in essere nei territori di cui al comma 1 la cui funzionalità necessita di essere ripristinata, unitamente all'analitica quantificazione delle spese necessarie. Il Dipartimento della protezione civile provvede alla necessaria istruttoria in esito alla quale approva l'elenco e autorizza l'avvio immediato delle procedure di acquisizione, determinando l'ammontare massimo dei contributi concedibili a ciascun soggetto beneficiario;
- che ai soggetti beneficiari può essere riconosciuta ed erogata, su richiesta, un'anticipazione non superiore al 50% del complesso dei contributi concedibili spettanti. Il saldo è erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione;

RITENUTO

opportuno effettuare una ricognizione dei materiali al fine del ripristino della funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati, qualora non convenientemente ripristinabili, in attuazione a quanto previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1029 del 6 ottobre 2023;

VISTA

la nota del Dipartimento della protezione civile prot. n. 58366 del 14 novembre 2023 inviata al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, al Ministero della Difesa – Stato Maggiore della Difesa e Comando Operativo di Vertice Interforze e all'Associazione Nazionale dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Comuni Italiani, con le quali sono state indicate le procedure per l'attuazione del Piano di ripristino della capacità operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile previsto dall'art.2 dell'OCDPC n.1029 del 6 ottobre 2023, secondo le modalità dell'allegata tabella alle note stesse;

- VISTA** la pec protocollo in entrata DPC n. 5120 del 30 gennaio 2024, con la quale l'ANCI riferisce che nessuna richiesta risulta essere pervenuta dai Comuni al fine del reintegro di attrezzature utilizzate per l'emergenza di cui trattasi;
- VISTA** la nota del Comando Operativo di Vertice Interforze prot. 62079 del 17 novembre 2023, prot. ingresso DPC n. 59131 in pari data con la quale sono state trasmesse le tabelle di ricognizione riferite a Esercito e Marina Militare recanti le spese da reintegrare al Ministero della Difesa ammontanti a complessivi **euro 201.823,95**;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Ufficio I - CAPI prot. n. 5460 del 17 novembre 2023 prot. ingresso DPC n. 60969 del 27 novembre 2023 con la quale sono state trasmesse le tabelle di ricognizione delle spese per i materiali di assistenza di pronto impiego da reintegrare, ammontanti a complessivi **euro 1.835.450,00**;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo prot. n. 6912 del 27 febbraio 2024, prot. ingresso DPC n. 10722 del 28 febbraio 2024, con la quale vengono indicate le spese per il ripristino automezzi e/o attrezzature V.V.F. ammontanti a complessivi **euro 146.761,27**;
- VISTE** le note prott. DPC/SV/65282 del 20/12/2024 e DPC/SV/65830 del 23/12/2024, con le quali l'Ufficio I – Volontariato e Risorse del Servizio Nazionale ha comunicato che, a seguito dell'istruttoria espletata è stato approvato il Piano degli interventi e il riparto delle risorse spettanti alle Amministrazioni Centrali ed esprime il proprio nulla osta ai consequenziali provvedimenti contabili;
- TENUTO CONTO** che il contributo erogato per il ripristino e la ricostruzione della capacità di intervento del Sistema di protezione civile sarà pari al 100% delle somme approvate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per complessivi euro 12.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, come rifinanziato dall'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTO** il D.M. n. 300/BIL del 09/08/2023 con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 971 *“Spese dirette a fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, e contestualmente è stata allocata la somma di euro 125.000.000,00 mediante variazione compensativa, dal capitolo 979 *“Fondo per le emergenza nazionali”*;
- RAVVISATA** l'opportunità di impegnare la somma di **euro 2.184.035,22 (duemilionicentoottantaquattromilatrentacinque/22)** a copertura delle misure più urgenti per il ripristino della capacità di risposta alle emergenze del Servizio Nazionale della protezione Civile a favore delle Amministrazioni Centrali;
- RITENUTO** che detto importo debba gravare sul cap. 971 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

D E C R E T A

Articolo 1

1. È approvato il programma degli interventi proposti del Ministero della Difesa – COVI e dei rispettivi impegni di spesa.
2. È impegnata, a favore del Ministero della Difesa, per la causale indicata nel precedente comma la somma di **euro 201.823,95** piano gestionale 30, che graverà sul capitolo 971 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2024.

BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO	ACCONTO 50%
Ministero della difesa - Esercito Italiano	67.087,13	67.087,13	33.543,56
Ministero della difesa - Marina Militare	134.736,82	134.736,82	67.368,41
Totale complessivo	201.823,95	201.823,95	100.911,97



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 2

1. È approvato il programma degli interventi proposti dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Ufficio I - CAPI e dei rispettivi impegni di spesa.
2. È impegnata, a favore del Ministero dell'Interno, per la causale indicata nel precedente comma la somma di **euro 1.835.450,00** piano gestionale 30, che graverà sul capitolo 971 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2024.

BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO	ACCONTO 50%
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE - UFFICIO I - CAPI	1.835.450,00	1.835.450,00	917.725,00
Totale complessivo	1.835.450,00	1.835.450,00	917.725,00

Articolo 3

1. È approvato il programma degli interventi proposti dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo, e dei rispettivi impegni di spesa.
2. È impegnata, a favore del Ministero dell'Interno, per la causale indicata nel precedente comma la somma di **euro 146.761,27** piano gestionale 30, che graverà sul capitolo 971 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2024.

BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO	ACCONTO 50%
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO	146.761,27	146.761,27	73.380,64
Totale complessivo	146.761,27	146.761,27	73.380,64



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 4

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, dell'OCDPC 1029/2023, ai soggetti beneficiari può essere riconosciuta ed erogata, su richiesta, un'anticipazione non superiore al 50% del complesso dei contributi concedibili spettanti.
2. L'erogazione del saldo del contributo avverrà a cura del Dipartimento della Protezione Civile, su richiesta del soggetto beneficiario e dietro presentazione della rendicontazione finale delle attività comprensiva della documentazione fiscale comprovante le spese sostenute, da presentarsi in copia conforme.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabio Ciciliano